

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00628747
ESC - Ente schedatore	R12
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santa Maria Maddalena dei Pazzi riceve le stimmate
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Monterotondo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1623
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1690
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a tempera
MIS - MISURE	

MISR - Mancanza

MNR

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione

NR (recupero pregresso)

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Maria Maddalena dei Pazzi; Cristo.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La tela è collocabile dopo il 1623, anno in cui il fondatore Domenico Pichi, nativo di Monterotondo, lasciò una cospicua eredità per la costruzione del monastero e dell'annessa chiesa dopo essere stato nominato vescovo da Urbano VIII Barberini. Il pontefice lasciò l'eredità all'amministrazione del cardinale Antonio Barberini. Il monastero fu realizzato più tardi, in modo scadente poiché il lascito di Pichi cadde nella cattiva amministrazione di Barberini. Alla data 1678 si colloca la visita del cardinale Nicolò Ludovisi al monastero (in cui intanto era stata inserita come madre superiora Camilla Barberini, figlia di Carlo, fratello maggiore di Urbano VIII) che nell'occasione fece redigere una relazione minuziosa sul pessimo stato della fabbrica (e di altre) al fine di condurre un'azione contro i Barberini. Questi elementi aiutano la collocazione della tela ad una data compresa tra il 1623 e il 1678, o comunque tra il secondo quarto del sec. XVII e l'ultimo. Il monastero venne in origine dedicato al Monte Tabor, poi passò alla Congregazione di Nostra Signora al Monte Calvario. Durante la repubblica Romana fu sconsacrato e trasformato in albergo, in seguito divenne di proprietà delle Suore di S. Anna della Provvidenza. Attualmente è del convento delle Suore Missionarie di Cristo. Il cattivo stato di conservazione del dipinto, dovuto anche a tali continui passaggi di proprietà e amministrazione dell'intero complesso, non permette la distinzione dei dettagli.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 1200628747

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Guerrini P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A. M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Colella E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Colella E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	